

# ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA BRAVETTA” ROMA

## Patto di corresponsabilità SCUOLA-ALUNNI-GENITORI – versione settembre 2015

### 1. Premessa: Un patrimonio comune di principi, valori e finalità

Tra le finalità e i valori che L'Istituto comprensivo pone a fondamento della propria offerta formativa, alcuni più di altri rappresentano il patrimonio comune che genera identità, appartenenza e responsabilità, valorizza inclinazioni, desideri e aspirazioni profonde, mette i ragazzi nelle condizioni di costruire il proprio progetto di vita e operare consapevolmente le scelte per il futuro. Da molto tempo, infatti, la nostra scuola dichiara il proprio impegno non solo a proporre situazioni di apprendimento motivanti e stimolanti, ma anche a **sostenere** gli studenti nei loro **atteggiamenti positivi**, offrire un'attenzione non occasionale ai **bisogni espressi e non espressi**, proporre **modelli significativi** da cui apprendere, anche per imitazione, valori e comportamenti. Altrettanta importanza attribuiamo al **ruolo genitoriale** che sosteniamo costantemente offrendo il confronto con una Istituzione attenta alle esigenze delle persone e proponendo momenti di dialogo e di apertura su temi e problemi del quotidiano rapporto con i figli.

### 2. La nuova alleanza educativa

Convinti che nessuna educazione è possibile, a scuola, se non attraverso **una forte condivisione con la famiglia di principi, valori, finalità ed obiettivi**, con le famiglie intendiamo dunque stringere una più forte alleanza educativa: per costruire il dialogo in un continuo rapporto di scambio, per conoscere sempre meglio gli interessi e i problemi dei nostri alunni, per sostenere il loro cammino di crescita culturale e civile aiutandoli a mettere in luce le loro aspirazioni profonde.

È **una alleanza** che riteniamo **indispensabile** per i singoli alunni, tanto quanto per la società nel suo complesso, se vogliamo arginare il rischio di una caduta progressiva nell'osservanza delle regole e l'affievolirsi della consapevolezza che la libertà personale si realizza solo nell'adempimento dei propri doveri e rispettando i diritti dell'altro. Si tratta di rischi purtroppo non infondati, se molti fatti di cronaca hanno evidenziato negli ultimi anni la frequente trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e se anche il mondo della scuola è stato interessato da alcuni gravi episodi di violenza e bullismo. Alle famiglie che hanno scelto questa scuola chiediamo quindi di riconoscere la scuola come un luogo di crescita civile e culturale della persona nella sua interezza, di **condividere il patto educativo** che qui proponiamo e di sostenere i nuclei fondanti della nostra azione educativa instaurando una costruttiva collaborazione con tutti coloro che compongono la comunità scolastica: il dirigente, i docenti, il personale tutto, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

### 3. L'impegno della scuola: il valore educativo dei provvedimenti disciplinari

L'attenzione dovuta a tutti gli alunni assumerà una veste particolare nei confronti di quei ragazzi che non rispettano le norme del Regolamento di Istituto, o più semplicemente della civile convivenza, rendendo necessaria l'adozione di provvedimenti disciplinari: basati su attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (cfr. il DPR 235/07, art. 4, comma 2), tali provvedimenti sosterranno la funzione educativa, la cultura della legalità, il rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. Anche nei casi che dovessero richiedere un temporaneo allontanamento dalle lezioni, la scuola si impegna a mantenere un costante coordinamento con la famiglia (e con i servizi sociali, ove necessario) e a promuovere percorsi di recupero educativo mirati all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

### 4. L'impegno della famiglia

Nella prospettiva della forte alleanza che intendiamo sviluppare, chiediamo alle famiglie di sostenere l'azione della scuola per consentirci di perseguire con successo le finalità educative e formative cui la scuola è istituzionalmente preposta. I doveri e le responsabilità della scuola e della famiglia, ciascuna nel ruolo che le è proprio, richiedono infatti uno spirito di reciproca collaborazione e una sinergia virtuosa tra i genitori e le diverse componenti della comunità scolastica nella consapevolezza che la responsabilità di ciascuno non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

## GLI IMPEGNI

Tutto ciò premesso vengono di seguito esplicitati gli impegni che ciascuno assume attraverso la sottoscrizione del patto al fine di promuovere la condivisione educativa e la consapevole reciproca conoscenza dei diritti e dei doveri.

### 5. Tenuto conto di quanto esplicitato nella premessa, la scuola si impegna a:

- Un ambiente educativo adeguato, sereno, vigilato, che assume responsabilità e controllo.
- Controllare la regolarità nella frequenza delle lezioni comunicando tempestivamente alla famiglia eventuali comportamenti insoliti, assenze ripetute o saltuarie, ritardi o uscite anticipate troppo frequenti: può compromettere la validità dell'a.s..
- Tutelare la sicurezza degli alunni attraverso un'adeguata sorveglianza in tutti i momenti della giornata scolastica all'interno dell'edificio per prevenire e controllare, in collaborazione con le famiglie e le Istituzioni del territorio, fenomeni di bullismo e di vandalismo, e tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti. In caso di attività non autorizzata da firma sul diario, non si potrà partecipare alla stessa.
- Garantire l'uniforme qualità dei processi di apprendimento, in tutte le classi e in tutte le sezioni, creando un clima collaborativo ed accogliente nel quale i bambini possano lavorare con serenità e motivazione, con profitto in relazione agli obiettivi stabiliti.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e all'armonico sviluppo, anche attraverso lo “Sportello di ascolto”.
- Trasparenza nell'applicazione dei criteri di formazione e valutazione neutrali anche mediante test uniformi per livello.
- Promuovere la formazione e lo sviluppo di ogni bambino attraverso percorsi diversificati, di recupero o di eccellenza, ma ugualmente orientati a conseguire le competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nel Certificato delle competenze acquisite di uscita in base alla programmazione, alla continuità didattica ed ai programmi ministeriali.
- Informare regolarmente le famiglie sulla situazione scolastica dei figli per affrontare e risolvere insieme (al primo insorgere) eventuali problemi di apprendimento, sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale, offrire opportunità di approfondimento che favoriscano il benessere nella scuola e lo sviluppo di tutte le potenzialità.
- Applicazione della normativa concernente il voto di condotta quale elemento fondante e finalizzato alla promozione.
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio avanzate dalle famiglie e dagli alunni. Il dirigente scolastico, riceve, ascolta e risolve i problemi, che si presentano, direttamente.

### 6. La famiglia, consapevole di avere liberamente scelto questo Istituto, valutata attentamente l'offerta formativa, si impegna a:

- Tenere alta la condivisione sulle scelte valoriali, operative e organizzative che la scuola propone attraverso il Curricolo collaborando costruttivamente alle azioni attivate dal personale esperto cioè dagli insegnanti, per conseguire il pieno sviluppo di tutti gli alunni.
- Comunicare tempestivamente al docente o direttamente al Dirigente eventuali perplessità o contrasti nei confronti di quanto viene realizzato per individuare i punti di divergenza, confrontarsi sulle possibili soluzioni e trovare nuovi punti di accordo nel rispetto delle esperienze e delle disposizioni vigenti.
- Essere parte attiva nei processi di comunicazione che riguardano le attività della scuola diffondendo in modo positivo le iniziative intraprese e contribuendo a smentire, fin dal primo insorgere, eventuali dicerie infondate che recano danno alla dignità e all'immagine della scuola e di quanti vi operano. Il rispetto delle regole d'istituto ed il dialogo sono punti di forza di questo patto di corresponsabilità.
- Curare che il proprio figlio frequenti regolarmente tutte le lezioni, mattina e pomeriggio, rispettando gli orari con puntualità (in quanto bisogna rispettare sia le regole per educazione, sia le attività in corso che non bisogna interrompere per assicurare il risultato alle azioni dell'insegnante) e svolgendo con cura il lavoro assegnato per casa, elemento essenziale della preparazione al livello superiore di istruzione e

## ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BRAVETTA" ROMA

della maturazione. Alla scuola dell'infanzia si potrà entrare fino alle ore 9, alla primaria fino alle 8:30, alla secondaria di primo grado fino alle 8.05. Il ritardo all'uscita nel ritiro degli alunni sarà eccezionalmente tollerato fino alle ore 17:00 (fine turno dei bidelli) dopo di che sarà chiamata la forza pubblica terminando il servizio della scuola alle ore 16:30 con sorveglianza nell'ambito dell'edificio al momento della consegna.

- Giustificare tempestivamente le assenze e gli eventuali, occasionali ritardi (dopo tre ritardi sarà valutata la convocazione da parte della presidenza della scuola), firmando (per presa visione) le comunicazioni sul diario (che costituiscono i rapporti scuola-famiglia) e le eventuali verifiche scritte comunicate all'alunno. In caso di assenza oltre cinque giorni l'alunno verrà riammesso in classe con giustificazione accompagnata da certificato medico. In caso di assenza per sciopero o vacanza non potranno comparire queste come motivazione. In caso di uscita didattica la mancata autorizzazione prevede che l'alunno resti a scuola in un'altra classe.
- Sarà consentita l'uscita anticipata solo in presenza del genitore che firma sul registro per l'uscita o con delega scritta e copia del documento del genitore e documento di identità del delegato da riportare sul registro all'uscita.
- Favorire lo sviluppo armonico del proprio figlio informando tempestivamente la scuola all'insorgere di problemi che possano incidere sui processi di apprendimento, verificando la causa di eventuali difficoltà segnalate dai docenti e collaborando con loro nella organizzazione del Piano di Studi Personalizzato.
- Dotare l'alunno della tuta scolastica di istituto necessaria nelle uscite didattiche e attività sportive per assicurare l'individuabilità e quindi la sicurezza esterna del proprio figlio nei momenti di assegnazione responsabile al personale della scuola (con le modalità stabilite).
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto propositivo che la scuola organizza per le famiglie segnalando al Dirigente eventuali disservizi (trasporti, mensa, ecc.) perché possano essere ripristinati e/o positivamente migliorati.
- Segnalare situazioni critiche e fenomeni di bullismo/vandalismo di cui venisse a conoscenza per individuare le responsabilità e sostenere la soluzione dei problemi in piena collaborazione con i rappresentanti della scuola.

### 7. **L'alunno infine, reso consapevole che per una crescita autentica e armonica è indispensabile la sua partecipazione attiva al processo educativo, si impegna a (la sottoscrizione del patto è riservata agli alunni delle quarte e quinte primaria, delle tre classi secondarie di primo grado):**

- Mantenere un comportamento corretto in tutti i momenti della giornata all'interno della scuola e, in modo particolare, durante le uscite didattiche e le visite d'istruzione, adeguato alle esigenze del dialogo educativo, rispettoso delle norme del vivere civile e dei beni di terzi.
- Rispettare insegnanti e compagni tenendo conto della loro sensibilità, aiutando chi si trova in difficoltà e rispettando tutte le diversità.
- Condividere con gli insegnanti le proposte educative e didattiche per sviluppare la consapevolezza di sé, del proprio stile cognitivo e dei percorsi di apprendimento che meglio rispondono alle proprie esigenze.
- Partecipare attivamente al processo educativo per conoscere sempre meglio le proprie caratteristiche, valorizzare le proprie capacità e costruire un "personale progetto di vita" il più possibile rispondente alle proprie aspirazioni. Portare diligentemente il giorno stabilito i compiti assegnati per casa.
- Essere protagonista del processo di apprendimento per conoscere in modo approfondito l'ambiente in cui viviamo ed i cambiamenti culturali della nostra società, partecipare in modo attivo alla vita sociale e familiare, sviluppare le competenze indispensabili ad esercitare il diritto di cittadinanza.
- Segnalare tempestivamente le situazioni critiche ed i fenomeni di intolleranza, di bullismo o vandalismo che si dovessero verificare durante l'orario scolastico e fuori dalla scuola per facilitare l'azione della scuola volta a contrastare ogni forma di sopraffazione.
- Frequentare con regolarità e puntualità tutte le lezioni, di mattina e di pomeriggio, giustificando tempestivamente le assenze ed i ritardi e riferendo ai genitori le comunicazioni trasmesse dalla scuola ed anche scritte sul diario.
- Osservare tutte le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e presenti anche nel POF in relazione anche ai seguenti punti:
  - ◆ puntuale compilazione del diario con i compiti assegnati e le comunicazioni dettate ai genitori, nonché con la firma di un genitore da riportare il giorno dopo;
  - ◆ dotazione di tutto il materiale necessario alle lezioni ed alle attività esterne ed in classe;
  - ◆ uso corretto e rispetto delle attrezzature, comprese quelle informatiche;
  - ◆ rispetto degli spazi interni ed esterni e cura dell'ambiente;
  - ◆ divieto nell'uso a scuola dei telefoni cellulari e di riprese video che devono restare spenti: in caso contrario nota scritta sul registro e sul diario. Per la perdita dello stesso alcun danno potrà essere richiesto alla scuola.
  - ◆ Chi sporca pulisce, chi danneggia paga.

Sanzioni: richiami orali, scritti sul registro di classe, compiti aggiuntivi, esclusione dalla partecipazione a uscite didattiche e visite di istruzione, risarcimento di danni, temporanea sospensione dell'intervallo. Dopo la terza nota convocazione dei genitori, e se si prosegue sospensione dalle lezioni per un periodo commisurato alla gravità dei fatti e predisposta dal consiglio di classe e ratificata dal dirigente o direttamente dal dirigente se presente al fatto.

Per ogni ulteriore chiarimento riferirsi al regolamento di istituto.

Il presente documento deve essere sottoscritto **dalle Parti**, affisso nelle aule ed inserito in copia nel Registro di Classe dopo firma di insegnante, genitori ed alunni IV e V primaria e secondaria primo grado. La copia firmata originale resta alla segreteria mentre una viene consegnata al genitore alla iscrizione o dopo la firma per i frequentanti.

Il Dirigente scolastico prof. Roberto Tassani .....  
Il docente coordinatore di classe .....  
I genitori (o chi ne fa le veci) .....  
L'alunno/a .....